



MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 26 Anno pastorale X

MARNATE: 0331 600076

NIZZOLINA: 0331 367052

don Alberto (parroco), **don Ugo**

mail: info@chiesadimarnate.it

diacono Luigi 347 9454565

diacono Emanuele 331 5981798

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

(Siracide 18,11-14; Salmo 102; 2 Corinzi 2,5-11; Luca 19,1-10)

“VEDERE” (con il suo sinonimo **“ALZARE LO SGUARDO”**) è il verbo più usato nel brano di Vangelo che oggi ci viene proposto.

Ed ogni volta che qui viene utilizzato, c'è qualcuno che “vede” o “alza lo sguardo” in un modo diverso dal modo in cui lo fa un altro.

C'è, ad esempio, **un modo sbagliato di vedere: quello dei “tutti”** che hanno assistito alla scena tra Gesù e Zaccheo. *“Vedendo ciò, tutti mormoravano”*: è un vedere che porta a disprezzare sia Gesù che Zaccheo; è un vedere che giudica l'altro in modo implacabile, senza possibilità di appello; è il vedere di chi si sente sempre a posto e non pensa di avere bisogno di qualcuno a cui affidarsi.

Questo è un vedere da cui tenerci alla larga, perché fa male a noi e fa male agli altri!

C'è poi **il modo di vedere di Zaccheo**: quello di chi non si accontenta di ciò che gli dicono gli altri. *“Cercava di vedere chi era Gesù”*: Zaccheo vuole vedere Gesù di persona e se, per fare questo, dovrà inventarsi qualcosa per cui rischia di essere preso in giro dagli altri, non se ne preoccupa. La cosa che gli importa è vedere Gesù con i propri occhi, incontrarlo personalmente.

Questo sì che è un vedere che ci fa bene e da cui imparare anche noi!

C'è, infine, **il modo di vedere - alzando lo sguardo - di Gesù**: *“quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua”*. Come è bello lo sguardo di Gesù su Zaccheo: personale, pieno di desiderio di incontrarlo, non giudicante e che offre a quest'uomo un'altra possibilità di salvezza.

Sentiamoci guardati anche noi così da Gesù.

Impariamo anche noi a guardare gli altri come fa Gesù.

Buona domenica! don Alberto

Il vescovo Mario ci invita ad essere “Chiesa unita, libera e lieta”:

III. “NEL MONDO, MA NON DEL MONDO”: LA CHIESA LIBERA.

4. Il Vangelo della vocazione nel contesto dell’esclusione del riferimento a Dio per le scelte decisive della vita

Siamo vivi perché chiamati alla vita dalla promessa di Dio che ci vuole rendere partecipi della sua vita. La vita è grazia, è vocazione, è missione, è speranza di gioia senza fine nella comunione con Dio. Gesù aiuta a intendere così anche l’essere discepoli e amici suoi: «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga» (Gv 15,16). La visione cristiana della vita, come vocazione, suona antipatica o incomprensibile alla mentalità del nostro tempo. Una vita senza domande non si interroga sulla sua origine e non sa ringraziare. Una vita senza domande non si interroga sulla sua destinazione e non sa sperare. Una vita senza domande non ha criteri per valutare le sue scelte e non sa decidersi per una scelta duratura e irrevocabile, anzi la teme. La pastorale giovanile è pastorale vocazionale perché invita ad ascoltare la Parola di Gesù, a raccogliere la sua esortazione a dimorare in lui e a compiere con lui le scelte che danno all’esistenza un senso, una speranza. Con una certa insistenza ritorno su questi temi e avverto l’urgenza che ai giovani di oggi sia offerta una parola che semini speranza e aiuti a gustare la grazia di essere vivi, liberi, capaci di amare. Rinnovo l’invito a tutti gli adulti a essere testimoni di una verità semplice: vale la pena di vivere e di dare la vita, vale la pena di diventare adulti e di assumersi delle responsabilità. Rinnovo l’invito a qualificare le proposte che la comunità cristiana rivolge ai giovani per indurli a pensare, porsi domande, accogliere la grazia della fede. Le proposte per la recezione dell’esortazione post sinodale di papa Francesco *Christus Vivit* aiuteranno i giovani e i Vescovi di Lombardia ad approfondire il tema e a stringere alleanze con i giovani cristiani, perché “senza indugio” siano apostoli per i giovani loro coetanei. Anche l’ambito scolastico può essere propizio per educare le nuove generazioni alla vita come vocazione e per imparare ad affrontare l’esistenza in un orizzonte di senso vero. Papa Francesco ha proposto un “patto globale per l’educazione” tra tutti coloro che sono coinvolti nel lavoro con ragazzi e giovani. L’impegno della nostra Chiesa nella pastorale per la scuola è decisivo per poter proporre una visione cristiana della vita ai giovani. La proposta di intendere la vita come vocazione trova in alcuni momenti dell’anno liturgico occasioni particolarmente propizie: i ritiri e gli esercizi spirituali di Avvento e Quaresima, l’invocazione allo Spirito nel tempo di Pasqua e nel tempo dopo Pentecoste, il coinvolgimento di tutta la comunità cristiana nelle Giornate per la vita consacrata, per le preghiere di speciale consacrazione, le memorie e le feste mariane, i mesi dedicati alla preghiera del Rosario.

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 28	8.30	Marnate	Intenzione offerente
febbraio 2022	18.00	Nizzolina	
Martedì 1	8.30	Marnate	Def. fam. Monza e Cerana
marzo 2022	18.00	Nizzolina	
Mercoledì 2	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	
Giovedì 3	8.30	Marnate	Bonzanino Sandro e Grazia
	18.00	Nizzolina	Def. mese di febbraio: Paolo Raimondi, Cesare Mantovani
Venerdì 4	8.30	Marnate	
	18.00	Nizzolina	
	20.30	Marnate	Def. mese di febbraio: Michele Stallone, Ljdia Menardo, Aldo Rossini, Giannina Bragagnolo
Sabato 5	8.30	Marnate	<u>Si celebrano le lodi</u>
	17.00	Nizzolina	
	18.30	Marnate	Zini Vanda e Moroni Roberto; Rabolini Gianni, Roveda Gaspare, Turconi Amelia
Domenica 6	8.00	Marnate	Irma, Cesare e fam.; Pierina, Mario e fam.
PRIMA DOMENICA	10.00	Marnate	Egidio e Emanuele Ceriani; Cuzzocoli Francesca
DOMENICA			
DI QUARESIMA	10.00	Nizzolina	Pro popolo
	11.30	Marnate	Carlo e Amalia; Bai Ernesto e Maria
	18.00	Nizzolina	

Offerte della settimana: Marnate 654 €; Nizzolina 408 €

IBAN PARROCCHIA S. ILARIO: IT33M0538750430000042368724

IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D0306909606100000009709

AVVISI

- Questa domenica, nelle due parrocchie, saranno presenti i volontari dell'**Associazione Speranza** con un loro banchetto; alle 15.00 in oratorio S. Luigi: ritrovo in maschera per festeggiare il **CARNEVALE 2022**;
- Lunedì 28 febbraio, alle ore 20.45, nel salone dell'oratorio S. Luigi: **consiglio pastorale**;

UNA QUARESIMA... PER RESTARE "SUL PETTO DI GESU'"

Domenica 6 marzo, inizieremo insieme il cammino della **Quaresima**, partecipando alla "preghiera più grande degli amici di Gesù": la **messaggio della domenica** nella propria parrocchia. Al termine delle messe ci sarà il **segno penitenziale dell'imposizione delle ceneri**; nel pomeriggio, alle ore 15.30, in chiesa a S. Ilario: **2° incontro per genitori e figli di 1° elementare**.

Lunedì 7 marzo, alle ore 21.00, nella chiesa parrocchiale di Gorla Maggiore: **primo lunedì di Quaresima interparrocchiale**, con **meditazione** di mons. Vincenzo Di Mauro, **adorazione e possibilità di confessioni**.

Venerdì 11 marzo, alle ore 21.00, in S. Ilario: "Vi ho chiamato amici. Tempo di confidenze tra Gesù e noi": **meditazione** di don Ugo Lorenzi e **condivisione comunitaria di riflessioni e preghiera**.

Se ci fossero degli **adulti che non hanno ricevuto il sacramento della Cresima** e intendessero prepararsi a riceverlo, contattino la segreteria parrocchiale (tel. 0331 600076, da lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00), entro fine febbraio.